

DECRETO RETTORALE N. 6423

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 11 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 5340 del 17 aprile 2019, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- visto il proprio decreto n. 5784 del 23 ottobre 2019, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Economia, nell'adunanza del 16 aprile 2020, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia, nell'adunanza del 6 maggio 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze della formazione, nell'adunanza del 29 aprile 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nell'adunanza del 23 aprile 2020 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali nell'adunanza del 29 aprile 2020;

vista la delibera adottata dal Senato Accademico, nell'adunanza dell'11 maggio 2020;

vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 27 maggio 2020,

DECRETA

Art. 1

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 11 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/07 BUSINESS ADMINISTRATION AND ACCOUNTING STUDIES</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Mario MOLTENI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Imprenditorialità ad alto impatto socio-ambientale.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Impact entrepreneurship.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'imprenditorialità rappresenta un fattore chiave per lo sviluppo economico e sociale. Nell'ambito degli studi di imprenditorialità, la ricerca ha recentemente prestato crescente attenzione al concetto di "impact entrepreneurship", riferendosi con ciò al crescente numero di iniziative imprenditoriali orientate a coniugare generazione di ricchezza economica per gli azionisti e impatto socio-ambientale. Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di studiare le strategie, i modelli di business e i processi di gestione delle imprese - profit, non-profit e ibride -, con particolare riferimento ai Paesi africani. La ricerca dovrà inserirsi nel dibattito internazionale relativo al ruolo delle imprese nel perseguimento dei Sustainable development goals delle Nazioni Unite.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Entrepreneurship is a key factor for economic and social development. Recently, studies in the stream of entrepreneurship research have paid increasing attention to the concept of "impact entrepreneurship",

referring thereby to the growing number of entrepreneurial initiatives aimed at combining generation of economic wealth for shareholders and socio-environmental impact. The research project aims to study strategies, business models and managerial processes of for-profit, not-for-profit and hybrid enterprises, with a particular focus to African countries. The research will be part of the international debate on the role of companies in the pursuit of the United Nations Sustainable development goals.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Co-finanziato Alta scuola impresa e società (ALTIS).

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: SPS/08 SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: n. 18 mesi.

TUTORE: Prof. Matteo TARANTINO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi dell'impatto dei prodotti mediali italiani sul mercato cinese contemporaneo.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Analysis of the impacts of italian media projects on the contemporary chinese market.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'esposizione dei pubblici cinesi a prodotti mediali di origine straniera ha subito sostanziali incrementi con l'avvento di Internet negli anni '90 e della banda larga di massa nella prima metà degli anni 2000. Analizzare gli impatti (ossia la capacità di generare valore, sotto il profilo finanziario e discorsivo) del prodotto culturale italiano all'interno del mercato mediale più grande del mondo risulta non solo di interesse accademico, quanto anche economico per il sistema-Paese. Nel quadro del Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2017 "Italian narratives: il brand Italia attraverso i media contemporanei in una prospettiva globale" (la cui unità Milano-Cattolica è coordinata dal Prof. Tarantino), il progetto di ricerca si occuperà di analizzare la ricezione di un campione di contenuti mediali (cinematografici, televisivi ed editoriali) distribuiti o comunque circolanti sul mercato audiovisivo cinese. La ricerca si concentrerà sul decennio 2010-2020. Combinando approcci quantitativi e qualitativi, la ricerca analizza per ciascun prodotto gli spazi di discorso e le loro interrelazioni, gli specifici discorsi articolati intorno al prodotto e le pratiche articolate dagli spettatori (a esempio sottotitolazione, rimontaggio ecc.). Dall'altro, opera una serie di interviste a osservatori privilegiati dei processi di costruzione e mantenimento di questi discorsi e pratiche, quali distributori locali, critici, responsabili di *fan community*, organizzatori di eventi culturali, *blogger*. Attenzione particolare sarà riservata alla

disseminazione dei risultati.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The exposure of chinese audiences to foreign media products has undergone substantial increases with the advent of the Internet in the 90s and mass broadband in the first half of the 2000s. Analyzing the impacts (i.e. the ability to generate value, both financially and discursively) of the italian cultural product within the largest media market in the world is not only of academic interest, but also economic for the country-system. In the framework of PRIN 2017 “Italian narratives: the italian brand through contemporary media in a global perspective” (of which the Milan-Catholic unit is coordinated by Prof. Tarantino), the research project will analyze the reception of a sample of media content (film, television and editorial) distributed or otherwise circulating on the chinese audiovisual market. The research will focus on the 2010-2020 period. Combining quantitative and qualitative approaches, the research analyzes for each product discursive spaces and their interrelationships, the specific narratives articulated around the product and the practices articulated by the spectators (e.g. subtitling, reassembly etc.). On the other hand, it will collect interviews with privileged observers of the processes of building and maintaining these speeches and practices, such as local distributors, critics, managers of fan communities, organizers of cultural events, bloggers. Particular attention will be paid to the dissemination of results.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: PRIN 2017 “Italian narratives: il brand Italia attraverso i media contemporanei in una prospettiva globale” - CUP J54I19003040001.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/05 SOCIAL PSYCHOLOGY</u>
--

n. 1 posto.

REQUISITO DI AMMISSIONE: Dottorato di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Camillo REGALIA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Empowerment* attraverso processi di integrazione liquida dei giovani immigrati in condizione di vulnerabilità.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Empowerment through liquid Integration of migrant youth in vulnerable conditions.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Nell'ambito della ricerca *Empowerment through liquid integration of migrant youth in vulnerable conditions* (MIMY), finanziata dall'Unione Europea all'interno del Programma quadro *Horizon 2020*, il progetto ha come obiettivo principale quello di esplorare le esperienze e le prospettive soggettive dei giovani migranti in condizioni di vulnerabilità, in riferimento a

specifiche fasi ed eventi di vita, contribuendo ad approfondire la conoscenza dei processi personali, familiari e sociali che promuovono l'integrazione e il benessere dei giovani immigrati e delle loro famiglie. La ricerca sarà condotta in n. 2 aree territoriali (una nel Nord-Italia, la seconda nel Centro-Sud Italia). Per la realizzazione del progetto il candidato dovrà possedere competenze teoriche e metodologiche di carattere psico-sociale attinenti ai seguenti ambiti: vulnerabilità e resilienza a livello individuale, familiare e comunitario nelle situazioni di difficoltà esistenziale; vulnerabilità specifiche dei giovani migranti connesse alla storia migratoria e/o a situazioni/eventi di vita negativi (esperienze di infanzia sfavorevoli, traumi, violenza nonché pregiudizio ed esclusione sociale), con attenzione alle specificità di genere (questioni di genere, discriminazione di genere, violenza di genere). Il candidato dovrà inoltre possedere competenze maturate in precedenti attività di ricerca/formazione inerenti le questioni etiche, psicologiche e relazionali specifiche della ricerca condotta con soggetti fragili e in condizione di vulnerabilità. La partecipazione al progetto sarà finalizzata alla produzione di *paper* da pubblicare in riviste scientifiche (almeno n. 1 *paper*). È inoltre prevista la presentazione dei risultati della ricerca da parte dell'assegnista di ricerca ad almeno una conferenza scientifica nazionale e una internazionale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project - funded by the European Union's Horizon 2020 Framework programme - has a main aim to explore the experiences and subjective perspectives of young migrants in vulnerable conditions coping with specific life stages and events, in a context of diverse and complex life trajectories and shifting welfare systems, and to contribute to in-depth knowledge of personal, family and social processes and to better inform public policy and to promote innovative interventions. The research will be conducted in two territorial areas (in Northern Italy and in Central-Southern Italy) which will be identified on the basis of specific demographic, socio-economic and socio-political indicators. The investigation methods used belong to social psychology discipline and their purpose is to carry out an empirical research on different subgroups of young migrants in vulnerable conditions (NEET, asylum seekers and refugees...) living in areas with different endowments of resources and involved in. The data will be collected through focus group interviews (involving young migrants and their parents), in-depth face to face interviews and participatory action research where young migrants will be trained and prepared. The candidate needs psycho-social skills and background especially in carrying out studies with vulnerable people

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: *European Union's Horizon 2020 Framework Programme MIMY*, GA n. 870700 (progetto finanziato dalla Commissione Europea).

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 5 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGRONOMY AND FIELD CROPS</u></i>	n. 2 posti.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Stefano AMADUCCI.

Primo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo dei servizi dell'O.I. per la conoscenza e l'organizzazione della filiera del pomodoro da industria (S.O.I.Pom.I.).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Development of services for the monitoring and the management of the value chain of industrial tomato.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivo generale del progetto è quello di rendere sempre più centrale il ruolo dell'O.I. del pomodoro da industria nell'ambito del processo che genera informazioni a supporto della filiera, così da poter gestire le stesse e svolgere un ruolo guida di cerniera fra mondo agricolo e mondo industriale per una sempre maggiore valorizzazione del pomodoro sui mercati. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di poter disporre in tempo reale di dati durante la campagna per conoscere le quantità consegnate alle industrie e i loro livelli qualitativi, così da poter gestire meglio la programmazione delle raccolte e della trasformazione. In questo contesto l'assegnista di ricerca si occuperà dello sviluppo dei seguenti servizi: geolocalizzare le produzioni e verificarne lo stato sanitario e di maturazione; raccogliere informazioni per stimare il livello quanti-qualitativo della produzione; rendere più rapida la raccolta dei dati per formulare previsioni e per un miglior controllo della fase produttiva e per una migliore organizzazione della logistica; valutare come le tecnologie informatiche, di osservazione satellitare della terra e di previsione produttive basate su modelli di crescita delle colture sono in grado di arricchire una piattaforma gestita dall'O.I. che metterebbe a disposizione degli associati numerosi dati migliorando il servizio informativo e conseguentemente i rapporti all'interno della filiera. Il candidato verrà valutato sulla base delle competenze informatiche necessarie alla realizzazione dei servizi sopraindicati e alla conoscenza degli aspetti agronomici e fisiologici del pomodoro da industria.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The general objective of the project is to make the role of the I.O. of Industrial tomato more and more central in the process that generates information to support the supply chain, so as to be able to manage it and play a leading role as a hinge between the agricultural and industrial world for ever greater enhancement of industrial tomato market. Another objective of the project is to have real-time data on tomato quantities delivered to the industries and their quality levels, so as

to improve tomato logistics. In this context, the research fellow will deal with the development of the following services: geolocate the productions and check their health and maturation status; collect information to estimate the quantity-quality level of production; speed-up data collection to formulate forecasts and for better control of the production phase and for better organization of logistics; evaluate how information technologies, satellite earth observation and production forecasting based on crop growth models are able to enrich a platform managed by the I.O. that would make available to associates numerous data by improving the information service and consequently relationships within the supply chain. The candidate will be assessed on the basis of the IT skills necessary for the realization of the aforementioned services and knowledge of the agronomic and physiological aspects of industrial tomatoes.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: S.O.I.Pom.I - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Amaducci - Ente finanziatore: PSR Emilia Romagna 2014-2020 CUP: E48H19000410005.

Secondo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Agro.big.data.science*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Agro.big.data.science.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto intende applicare la logica *data driven* a n. 3 filiere produttive (kiwi, pero e spinacio) messe a disposizione dalle imprese aderenti al progetto, complete della sensoristica necessaria per la rilevazione di dati in tempo reale. Per la raccolta dei dati e per le analisi, si utilizzerà una piattaforma tecnologica *general purpose* per *big data - Agro.big.data.science*, risultato del progetto, sarà il punto di approdo per lo sviluppo di soluzioni specializzate per il dominio agroalimentare. Nell'ambito del progetto, in particolare, il candidato sarà coinvolto nello studio relativo all'analisi delle metriche (indicatori da tenere sotto controllo) che si vogliono ottimizzare (a esempio bontà del prodotto, risparmio delle risorse, ecc.) e quali siano i fattori che possono incidere su di esse (condizioni meteo, indici di vegetazione, tecniche colturali, tecniche di conservazione, ecc.), sviluppando gli specifici algoritmi in grado di mettere in correlazione i fenomeni. In particolare sono richieste competenze nella gestione dei dati, nel telerilevamento e nella modellizzazione della crescita delle colture.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project will apply the data-driven logic to n. 3 horticultural productions chains (kiwi, pear, spinach), in which the enterprises partners of the project are involved, and for which all the sensors necessary to collect real time data are available. A general purpose platform for big data management will be used for data collection and elaboration. In the frame of the project, in particular, the candidate will be involved in the analysis of the metrics (specific quality indicators) that need to be optimised along the production chains (products quality, resource efficiency, etc) and in the study of the factors that affect these metrics (weather conditions,

Vegetation indexes, preservation techniques, etc). Specific algorithms will be developed to describe the link between factors and metrics. In particular competences in data management, remote sensing and crop modelling are requested.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Agro.big.data.science* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Amaducci - Ente finanziatore: POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020 CUP: E11B18000860007.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u></i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco TREVISAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione *dossier* per la registrazione di prodotti fitosanitari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Evaluation of dossier to pesticide registration.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto prevede la valutazione di *dossier* di prodotti fitosanitari con particolare riguardo alla parte di valutazione della parte tossicologica e di esposizione degli operatori.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Goal of work will be the evaluation of pesticide dossier with emphasis on pesticide toxicology and worker and operator exposure.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u></i>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Maria Luisa CALLEGARI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *CReмона Agri-Food Technologies (CRAFT)* - Azione "laboratorio dedicato alla filiera lattiero casearia".

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: CReмона Agri-Food Technologies (CRAFT) Work package "dairy CHAIN laboratory".

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Determinazione di metaboliti secondari bioattivi prodotti da batteri lattici, utili per la conservazione dei prodotti

lattiero-caseari. I metaboliti secondari (quali batteriocine, peptidi, acido fenillattico, diacetile, perossido di idrogeno) prodotti da microrganismi utilizzati nelle produzioni alimentari come i batteri lattici hanno un'azione antagonista nei confronti dei microrganismi indesiderati o patogeni che concorre a migliorare la cosiddetta vita di scaffale. Il loro utilizzo può essere considerato un sistema di supporto per garantire la sicurezza e la conservazione dei prodotti lattiero caseari riducendo così l'impiego di additivi chimici con azione antimicrobica.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Determination of bioactive secondary metabolites produced by lactic bacteria useful for the dairy products preservation. The secondary metabolites (bacteriocins, peptides, phenyllactic acid, diacetyl, hydrogen peroxide) produced by food-related microorganisms such as lactic acid bacteria have an antagonistic action against unwanted or pathogenic microorganisms that helps to improve the so-called shelf lif. Their use can be considered as a support system to ensure the safety and conservation of dairy products, thus reducing the use of chemical additives with antimicrobial action.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: CRAFT - Ente finanziatore: Fondazione CARIPO Regione Lombardia.

Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>CHIM/10 FOOD CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Terenzio BERTUZZI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Microrganismi biostimolanti per la PROtezione BIOlogica del POModoro da insetti, funghi e micotossine (PROBIOPOM).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PROBIOPOM.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Gli obiettivi del progetto di ricerca PROBIOPOM sono caratterizzare e verificare l'efficacia dei biostimolanti nel ridurre lo sviluppo di *Alternaria solani* su pomodoro e la conseguente produzione di micotossine e nell'indurre la resistenza sistemica del pomodoro agli attacchi da insetti fitofagi che attaccano le radici e la parte aerea. Il progetto si propone inoltre di sfruttare la resistenza sistemica indotta per vaccinare piantine di pomodoro (effetto *priming*) a livello di vivaio, prima del trapianto in pieno campo e di fornire uno strumento utile per un'agricoltura sostenibile, nella quale la gestione integrata della difesa fitosanitaria si traduca in un minor uso di *input* chimici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project investigates the efficacy of bio-stimulants to reduce the production of and Alternaria mycotoxins on tomatoes and to promote the systemic resistance to phytophagous insect attack. Aim of the project is to promote the sustainable agriculture and a minor use of chemical compounds.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PROBIOPOM - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Edoardo PUGLISI - Ente finanziatore: Regione Lombardia.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

n. 3 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</u>	n. 1 posto.
ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SPS/08 SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION</u>	

PROFILO: 1

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Giovanna MASCHERONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Ragazzi *online*: il ruolo delle competenze digitali nel promuovere inclusione sociale e benessere, e nel minimizzare i rischi di Internet.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Children online: the role of digital skills in promoting social inclusion and wellbeing, while minimising Internet risks.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si inserisce all'interno di n. 2 progetti *Horizon* [ySKILLS e *Children online: Research and evidence (CO:RE)*], rispettivamente una *research and innovation action (RIA)* e una *cooperation and support action (CSA)*. Nonostante il tema dell'uso delle tecnologie digitali da parte dei minori sia stato il *focus* di numerose ricerche, soprattutto negli ultimi decenni, manca una comprensione approfondita del ruolo delle competenze digitali nel mediare le conseguenze di Internet per il benessere cognitivo, psicologico, emotivo e sociale dei più giovani. Il progetto ySKILLS, finanziato dall'Unione Europea (U.E.) nell'ambito del programma *Horizon*, realizzerà una ricerca longitudinale sulle opportunità e rischi del digitale per i ragazzi di 12-17 anni in n. 6 paesi europei (Estonia, Germania, Finlandia, Italia, Polonia e Portogallo). Attraverso analisi statistiche e costruzione di modelli predittivi, il progetto si propone di comprendere quali competenze digitali consentono ai giovani di usare le nuove tecnologie in modo consapevole e critico in modo da migliorare il proprio benessere, educazione, inclusione sociale, e resilienza ai rischi. In questo modo, il progetto contribuirà non solo a generare un nuovo modello teorico delle opportunità e dei rischi di Internet, ma anche a informare nuove politiche *evidence-based*. L'obiettivo generale di CO:RE è di ideare, realizzare e diffondere *online* un'ampia base di conoscenze

sull'impatto delle trasformazioni tecnologiche in relazione alla vita dei bambini e dei ragazzi. La base di conoscenza di CO:RE dovrà fornire evidenze di ricerca su una vasta gamma di argomenti influenzati dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), inclusi salute, stili di vita, partecipazione e cittadinanza digitale, benessere, sicurezza e protezione dei più giovani. Il *database* avrà come riferimento le ricerche realizzate su questi temi in tutti gli Stati membri dell'U.E. e in numerosi altri paesi europei, e ne prenderà in considerazione i relativi contesti culturali, politici e mediali. Questa base di conoscenze aiuterà i ricercatori a identificare le lacune più importanti nella ricerca e a valorizzare i dati già esistenti. Allo stesso tempo, aiuterà a contestualizzare le evidenze empiriche, offrendo riflessioni e linee guida teoriche, metodologiche ed etiche. Il data base di CO:RE costituirà anche un rilevante punto di riferimento per i decisori politici e le agenzie educative, identificando le questioni chiave che meritano particolare attenzione e consentendo l'accesso a una conoscenza consolidata in grado di supportare i processi politici di raccomandazione e decisione a vantaggio delle nuove generazioni. Lo sviluppo di tale base di conoscenza coinvolgerà attivamente diversi *stakeholder* al fine di adattare la piattaforma alle loro esigenze specifiche. Tutte le attività del progetto mirano a sviluppare la piattaforma CO:RE come un'infrastruttura innovativa, dinamica e sostenibile, destinata a durare ben oltre il triennio di lavoro previsto dalla CSA.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project will work on the topics of two related H2020 projects: ySKILLS (a RIA) and CO:RE (a CSA). Besides great opportunities, digitisation poses also many dangers/risks for children and young people. There is a lack of scientific data on impacts and contexts of the digital activity of children and adolescents, and we still lack solid knowledge of how to avoid it. The European Union (E.U.) funded ySKILLS project will conduct academic longitudinal survey research in six european countries on risks and opportunities from the information and communication technologies (ICT) uses for children and adolescents between the ages of 12 and 17. The goal is to understand which skills they must obtain to knowingly and critically use ICT for their wellbeing, education, social life and how they can build resistance against negative impacts. The project will enable new strategies and policy recommendations. The overall objective of Children online: Research and evidence (CO:RE) is to conceptualise, implement and disseminate a comprehensive knowledge base on the impact of technological transformations on children and youth. The CO:RE knowledge base will provide evidence on a broad range of topics related to the impact of technological transformations on children and youth including their health, lifestyles, participation and digital citizenship, wellbeing, safety, and security as affected by ICT. It will refer to research from all E.U. Member States and a number of other European countries and thus consider relevant cultural, political, and media-related contexts. This knowledge base will help researchers to identify important research gaps and to make use of existing research and data. At the same time, it will help to contextualise empirical evidence by offering theoretical, methodological, and ethical reflections and guidelines. The CO:RE knowledge base will also be an important focal point for policy-makers and educational actors by identifying key issues that deserve special attention, providing

access to a solid data base and thus providing an important basis for policy recommendations and (policy) decision-making processes. Various stakeholder groups are actively involved in the development process in order to tailor the platform to their specific needs. All activities of the project aim to develop an innovative, dynamic and sustainable infrastructure with the CORE platform that will last beyond the duration of the CSA.

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: OssCom con finanziamenti Horizon 2020: a) ySKILLS - Youth Skills H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020 RIA (GA 870612) e b) CO:RE - Children Online: Research and Evidence. A knowledge base on children and youth in the digital world H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020 CSA (GA 871018).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SPS/08 SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION</u>	n. 1 posto.
---	-------------

PROFILO: 2

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Giovanna MASCHERONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Datafied childhoods: data traces in family life and the production of future data citizens (DataChildFutures).*

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Datafied childhoods: Data traces in family life and the production of future data citizens (DataChildFutures)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca propone un approccio innovativo alla datizzazione dell'infanzia e della vita quotidiana, analizzata dal punto di vista delle implicazioni sociali e politiche, vale a dire nelle sue ricadute sulle pratiche e gli immaginari di cittadinanza. Il progetto si propone di generare una comprensione *grounded* della datizzazione dell'infanzia come processo socialmente situato (*embedded*), quotidiano (*everyday*) e incorporato (*embodied*), che consentirà di elaborare una nuova teorizzazione di: 1) come i bambini e le loro famiglie vivono con i *big data* e incorporano la "cultura della sorveglianza"; 2) come la materialità digitale dei processi di datizzazione riconfigura le nostre case e in generale i nostri ambienti in ambienti datizzati, trasformando gli utenti in generatori di dati; 3) come emergono e si consolidano gli immaginari di cittadinanza nell'età della datizzazione e della cultura della sorveglianza, ma anche come vengono negoziati, sfidati e resistiti nella vita quotidiana di chi usa, produce e dà senso ai dati attraverso le pratiche routinarie.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: DataChildFutures will address a largely

unexplored aspect of the “datafication of childhood”, namely how it will shape citizenship by transforming citizens’ practices, citizens’ rights, and the imaginaries of citizenship. DataChildFutures will push forward the line of inquiry that analyses datafication at the level of the everyday, and will generate a robust evidence base on the datafication of childhood as a socially situated, everyday and embodied experience. In so doing, it will generate a grounded understanding and novel theorisations of: 1) how children and their families live with data and appropriate surveillance culture (Lyon, 2018); 2) how the digital materialities of data reconfigure our everyday lives into a datafied environment; and 3) how imaginaries of citizenship emerge, are normalised and challenged in the age of datafication. Ultimately, the project will transform our understanding of how datafication reconfigures children’s futures as citizens thanks to an innovative approach that analyses the social consequences of datafication for both doing citizenship and becoming citizens.

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Bando ricerca sociale 2019: Scienza tecnologia e società (progetto n. 2019-3470) della Fondazione CARIPOLO.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SPS/08 SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION</u>	n. 1 posto.
---	-------------

PROFILO: 3

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Emanuela MORA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Culture della moda e culture del cibo. Processi di convergenza e transizione verso la sostenibilità.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Fashion cultures and food cultures. Convergence and transition toward sustainability.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca si inserisce in un più vasto campo di indagine (teorico, empirico e finalizzato alla progettazione di interventi formativi e di Terza missione) portato avanti all’interno del centro per lo Studio della moda e della produzione culturale (MODACULT) sui cambiamenti in corso nelle filiere della moda e del cibo intese come ambiti di cultura materiale particolarmente rilevanti per l’economia e per le identità italiane. L’obiettivo della ricerca è ricostruire la mappa delle crescenti convergenze tra i n. 2 settori produttivi e tra le rispettive pratiche di consumo, concentrando l’attenzione sulle forme peculiari di organizzazione delle rispettive filiere, sugli intrecci tra esse, sulle forme di comunicazione, in particolare quelle che fanno uso delle risorse digitali, e sullo sviluppo del radicamento delle filiere sui

territori, a livello nazionale e internazionale. Quest'ultimo punto verrà ulteriormente posto sotto osservazione, alla luce della attuale crisi pandemica che interferisce significativamente (aggiungendo elementi di criticità) con gli ordinari modelli di mobilità su scala globale adottati in entrambe le filiere.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research is part of a wider field of investigation (theoretical, empirical, and aimed at the design of educational and training modules as well as of third mission's initiatives) carried out within the MODACULT centre. It covers the changes underway in the fashion and food supply chains. They are areas of material culture proven to be particularly relevant to the economy and Italian identities. The objective of the research is to reconstruct the map of the growing convergence between the two production sectors and their own consumption practices. The research will focus on the peculiar organization forms of their supply chains, the intertwining between them, the forms of communication, especially those that make use of digital resources. Moreover, the development of the embeddedness of the supply chains on a national and international level will be further monitored, in light of the current pandemic crisis. It cannot indeed be over-estimated the interference of the pandemic with the ordinary mobility models on the global scale adopted in both supply chains.

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Centro MODACULT.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla

durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- consegnata a mano (entro le ore 17.00 del **10 luglio 2020** giorno di scadenza);
- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere

riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare (precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13 **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14 **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16 **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Cristian COLNAGHI - Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17 **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di

destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 10 giugno 2020

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 10 giugno 2020